



LE MIE MILLE PAURE

Ci sono tante cose, purtroppo, Signore, che mi fanno paura. Paura di stare tra la gente, di essere ferito, o di stare solo ed essere abbandonato. Paura del futuro, di non avere più risorse; paura del passato, di veder ritornare i suoi dolori. Paura di sbagliare, di perdermi e non più ritrovarmi. Paura dei giudizi, delle critiche, delle offese; paura delle mie mille povertà. Tu le osservi e le comprendi: sei stato un uomo vero. Mi prendi per mano, e ti metti in cammino con me. Tu mi hai dato la sensibilità per sentirle, e le risorse per guardarle in faccia senza soccombere. Mi insegni ad accorgierle e farmele amiche, anzi, ad amarle come sentinelle della mia fragilità. Hanno bisogno di essere abbracciate più forte dalla ricchezza della tua creazione, dalla potenza della tua essenza, dall'amore della tua misericordia. Hanno bisogno di dissolversi nella fede, perché nulla di irreparabile può capitare a chi ha posto il suo destino nelle tue mani, e ha capito di essere fatto per te, e di come non ci sia inquietudine se non lontano da te.

"Tendi la tua mano al povero"

E' questo versetto del Siracide il tema conduttore del Messaggio di papa Francesco per la IV Giornata Mondiale dei Poveri, che quest'anno verrà celebrata domenica 15 novembre.

La preghiera a Dio e la solidarietà con i poveri e i sofferenti sono inseparabili. E' necessario riconoscere che ogni persona, anche quella più indigente e disprezzata, porta impressa in sé l'immagine di Dio. Il tempo da dedicare alla preghiera non può mai diventare un alibi per trascurare il prossimo in difficoltà. E' vero il contrario: la benedizione del Signore scende su di noi e la preghiera raggiunge il suo scopo quando sono accompagnate dal servizio ai poveri. Per essere di sostegno ai poveri è fondamentale vivere la povertà evangelica in prima persona. Tendere la mano fa scoprire, prima di tutto a chi lo fa, che dentro di noi esiste la capacità di compiere gesti che danno senso alla vita. E poi è un segno che richiama immediatamente alla prossimità, alla solidarietà, all'amore.

Quante mani tese abbiamo potuto vedere! La mano tesa del medico che si preoccupa di ogni paziente cercando di trovare il rimedio giusto. La mano tesa dell'infermiera e dell'infermiere che, ben oltre i loro orari di lavoro, rimangono ad accudire i malati. La mano tesa di chi lavora nell'amministrazione e procura i mezzi per salvare quante più vite possibile. La mano tesa del farmacista esposto a tante richieste in un rischioso contatto con la gente. La mano tesa del sacerdote che benedice con lo strazio nel cuore. La mano tesa del volontario che soccorre chi vive per strada e quanti non hanno da mangiare. La mano tesa di uomini e donne che lavorano per offrire servizi essenziali e sicurezza. Tutte mani tese che hanno sfidato il contagio e la paura pur di dare sostegno e consolazione.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



12^a settimana del Tempo Ordinario 21-27 giugno 2020

Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Non abbiate paura

Chi li ha contati, ha trovato nella Bibbia ben 366 inviti a non avere paura. Umanissimo sentimento, la paura è una difesa necessaria e positiva: serve a metterci in allarme quando stiamo valicando un confine che può mettere a rischio le cose buone della nostra vita. Cosa intende, dunque, Gesù? La paura perde la sua funzione quando ci sentiamo protetti, quando sappiamo che nulla può farci del male, quando è ammansita dalla fiducia. Un bimbo in braccio alla madre non ha paura, né si perde in ragionamenti articolati, quali la possibilità che lei cada e allenti la presa. Sente che lei lo ama e tanto basta alla sua serenità. Questa è la relazione filiale che Gesù ha con il Padre e che propone ai suoi discepoli. Al Padre non sfugge nulla, nemmeno il numero dei nostri capelli o il volo di un passero. Nessuno può temere di non essere visto, considerato e conosciuto dal Padre. Anche se gli uomini non comprendono le nostre pulsioni e i nostri sbagli, il Padre sa dove hanno origine e ci chiede soltanto di camminare verso la liberazione da essi, per il nostro bene. Viceversa, se gli uomini non riconoscono la luce delle nostre opere buone o addirittura la contrastano, lui le dà valore e saprà ricompensarci. Sì, la fede può sconfiggere la paura. Persino quella della morte, che è nella natura delle cose. Purché non sia la morte dell'anima, alla quale nemmeno Dio può porre rimedio.

CALENDARIO LITURGICO *Dodicesima settimana del Tempo Ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore*

Domenica 21 12ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Ger 20,10-13; Sal 68 (69); Rm 5,12-15; Mt 10,26-33</i>	S. Messa ore 10.00 Lina-Pino-Giuliano\Abbracciavento Martino\Scatigna Paola\Carollo Giuseppina\Gasparini Pietro e Antonio\ Mioni Giovanna
Lunedì 22 S. Paolino da Nola	S. Messa ore 18.00 Calgaro Rosina
Martedì 23 S. Giuseppe Cafasso	S. Messa ore 18.00 Dal Castello Giovanni e fam.
Mercoledì 24 Natività di S. Giovanni Battista	S. Messa ore 18.00 Lorenzi Giovanni
Giovedì 25 S. Guglielmo	S. Messa ore 18.00 Don Lorenzo, don Luciano e don Roberto
Venerdì 26 B. Andrea Giacinto Longhin	S. Messa ore 18.00 Calgaro Angelo (via M. Polo)
Sabato 27 S. Cirillo di Alessandria	S. Messa ore 18.30 Spezzapria Nadir\Martini Carlo\Frigo Maria e coscritti vivi e d.ti\Mioni Giovanni, Teresina e Nelo\Dal Zotto Anna e Dall'Osto Armando\Biruetta Violetta\Mioni Vittorio e fam.\Gaspari Bortolo e Margherita-Zuccollo Oreste
Domenica 28 13ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>2 Re 4,8-16; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42</i>	S. Messa ore 10.00 Zordan Elisabetta e Simonetta\Borgo Lorenzo\Zordan Maria, Guerrino e genitori

Sono aperte le iscrizioni alla **Facoltà Teologica del Triveneto** per l'anno accademico 2020/2021.

L'offerta formativa, nel suo complesso, è mirata a preparare insegnanti di religione, a qualificare e aggiornare persone che operano a livello educativo nei diversi ambiti pastorali della comunità cristiana e in quelli della società civile.

Due i percorsi di studio disponibili: Teologia (nei tre gradi del baccalaureato, licenza e dottorato – nella sede di Padova) e Scienze religiose (laurea e laurea magistrale – negli Istituti superiori di Scienze religiose).

Possibilità di iscriversi a singoli corsi come uditori.

Fra le novità: l'attenzione all'etica del lavoro e alla laicità cristiana; i nuovi linguaggi della fede per una pastorale nuova e inedita che nasce dall'esperienza Covid-19; la figura dell'adulto fra maturità umana e maturità spirituale; i giovani e il Vangelo, l'abuso spirituale, il dialogo interreligioso, l'inculturazione della fede e la sfida della mondialità.

Accanto al percorso di Teologia, la Facoltà offre il percorso di Scienze religiose – strutturato in un triennio (laurea in Scienze religiose) e un biennio di specializzazione (laurea magistrale in Scienze religiose) – che può essere seguito nei sette Istituti superiori di Scienze religiose collegati alla Facoltà, con sedi in tutto il Triveneto (Treviso-Belluno, Verona, Vicenza, Padova, Udine, Trento, Bressanone-Bolzano).

Per informazioni: Segreteria generale, via del Seminario, 7 – 35122 Padova, tel. 049-664116 - segreteria@ftr.it – www.ftr.it

Le Iscrizioni alla Facoltà teologica del Triveneto sono aperte da giugno a settembre (tranne il periodo di chiusura della segreteria, dal 20 luglio al 24 agosto)

Tutte le informazioni ai link: www.iostudioteologia.it e <http://www.ftr.it/aa-2020-2021-i-percorsi-universitari-di-teologia-e-scienze-religiose-della-ftr/>

Grazie	Un "Grazie" alle persone che si mettono a disposizione per preparare e sanificare la nostra chiesa; per seguire i fedeli nel rispetto delle norme necessarie per il bene comune e nei vari servizi ordinari e straordinari. E' davvero un servizio prezioso che offrono alla comunità. Chi vuol dare la disponibilità si rivolga a Mioni Piergiuseppe (3497795329).
Caritas	In questo periodo ci sono famiglie che si trovano in difficoltà. In fondo la chiesa c'è un contenitore Caritas per la raccolta dei viveri. C'è bisogno di olio, zucchero, pelati, latte, tonno, caffè e offerte. Per qualsiasi urgenza e necessità chiamare: 3489263474. Grazie.
Grazie	Ringraziamo i nostri tecnici che danno la possibilità (specialmente a chi non può essere presente in chiesa) di seguire in streaming la celebrazione delle S. Messe e di altre celebrazioni. Siamo in una fase di assestamento. Quanto prima speriamo che le immagini possano giungere nelle nostre case con più facilità e con precisione.
Comunione	Le persone che desiderano ricevere la Comunione e che per motivi diversi (malattia e altro...) non hanno la possibilità di partecipare alla celebrazione della S. Messa in chiesa, si rivolgano a don Luigi o ai ministri straordinari dell'Eucaristia.
Uscite	Pagata rata IMU 216,00.
Entrate	Offerte in chiesa 402,43\Altre offerte 50,00+41,00\Stampa 9,00\Benedizione 50,00\Visita malati 10,00.

VANGELO VIVO

È il pronto soccorso infantile con più accessi nel Nord Italia (45.000 l'anno) e da qualche mese ha l'aspetto di un colorato safari che scaccia la paura. Il triage è un autobus rosso che accompagnerà i bambini in un «viaggio verso la guarigione». I compagni di avventura, presenti in ogni stanza, sono animali come un coniglio con il mal di orecchie e un gufo con la benda sull'occhio. Tutto è pensato per accogliere i bambini nel modo più attento possibile. Un'impresa riuscita grazie alla generosità dei cittadini, dei soci dell'associazione Adisco, di una grande impresa privata e di una fondazione bancaria.